


MONTE MAGGIO,AL CONFINE TRA DUE REGNI: sulla prima linea austriaca nella I guerra mondiale

Data	25-26 agosto 2012
Socio Accompagnatore	Costa Carlo e Costa Nicola ✉ carlofloriano@alice.it ☎ 0445-660719
Difficoltà	4 orme 
Dislivello	1300 circa in salita 1300 circa in discesa
Ore di cammino	6 ore primo giorno 5-6 ore secondo giorno
Luogo di partenza	Laghi
Ritrovo	Stazione dei treni di Schio ore 7,30

La partecipazione alle escursioni dell'Associazione PassoBarbasso è riservata ai soci.
 Tessera annuale adulti: 20€. Tessera annuale ragazzi (<18 anni): 5€.
 Il costo per la partecipazione alle escursioni è di 5 euro al giorno. Il costo del primo giorno di escursione è compreso nel costo della tessera. Per iscriversi contattare direttamente il Socio Accompagnatore.
 In caso di ritiro all'ultimo momento avvisare telefonicamente l'accompagnatore stesso.

Equipaggiamento: sacco a pelo, scarponi da escursionismo, giacca da montagna, berretto, crema protettiva, indumenti ricambio, cibo, acqua, pila. Consigliati mantellina.

Difficoltà tecniche: nessuna ma adatta a camminatori abbastanza allenati, notevole il dislivello in salita il primo giorno, in discesa il secondo.

Note logistiche: Il costo della ½ pensione e' di euro 35,00. E' necessario il sacco a pelo in quanto il rifugio e' sprovvisto di coperte

Descrizione escursione: E' uno splendido itinerario, molto panoramico, vario, interessante dal punto di vista storico, paesaggistico, antropologico.

Il primo giorno si parte dall'altopiano di Cavallara (910 m.), in Val dei Laghi, luogo molto bello, attraversando vecchie contrade ormai poco abitate, che si animano solo d'estate.

Dopo un'ardua salita si arriva sul Monte Maio (1499 m.), tracce di trincee e postazioni austriache. Vasta visione su Cavallara, Val Posina, Novegno, Pasubio. Questo monte, conquistato dagli austriaci nel 1916, durante la Spedizione punitiva, fu tenuto dagli stessi fino alla fine della guerra, nonostante i vari tentativi di riconquista da parte italiana. Si segue il lungo crinale e, tra vari saliscendi che permettono piacevoli visioni sia sulla Val dei Laghi sia sulla Val Posina, si giunge alla Borcoletta. Il tratto Monte Borcoletta-Monte Maggio fu per secoli confina tra la Serenissima e i feudatari imperiali e poi, tra il 1866 e il 1918, confine di stato tra il Regno d'Italia e l'Impero Austro-

Ungarico. Ci si innesta qui nel sentiero europeo E 5 (lago di Costanza-lago di Garda) che ci porta alla cima del Monte Maggio (1850 m). Vastissimo panorama su prealpi vicentine e Trentino (Val Terragnolo, Brenta, Care' Alto). Camminamenti, trincee tra le rocce. Dal Monte Maggio seguiamo il sentiero che ci porta, in leggera discesa, a "Termine 20", così chiamato per il cippo confinario che risale al 1853 e segnava il limite tra Veneto e il Tirolo, allora entrambi territori austriaci. Scendiamo ancora e attraversiamo la magnifica Val di Campiluzzi (1400 m., malghe ancora attive). Si sale ancora e si giunge al rifugio Valbona (pernottamento, circa 6 ore di cammino, 1690 m.).

Il giorno successivo visita al vicino forte di Campomolon, forte italiano della I guerra mondiale.

Iniziamo poi il ritorno raggiungendo il rifugio Rumor. Aggiriamo quindi il Monte Toraro (ex base militare USA) e camminando per un buon tratto attraverso panoramici crinali e quiete selle, tra contrade deserte e baiti solitari, raggiungiamo il passo della Pianella (1365 m.), ci abbassiamo verso malga Zolle di fuori, stalle Campiello, Masi Seluggio: e' questo il sito piu' ameno e riposante dell'intero percorso (sosta). Un ultimo tratto in discesa ci porta ai casoni Viosa, alle oramai abbandonate e cadenti contrade di Biasi di sopra e di Biasi di sotto, fino a giungere al paese di Castana (430 m., fine itinerario, 5-6 ore di cammino effettivo).